

# Rotary



## Periodico d'informazione del Club

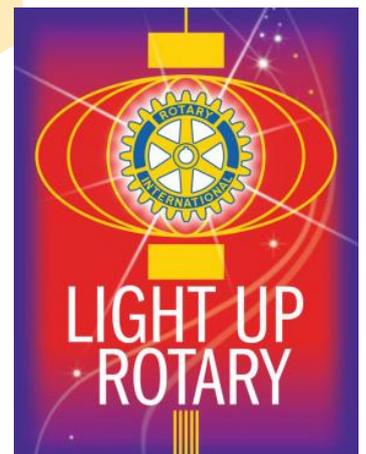
ANNO 2014/2015 – N.18

### Club Dalmine Centenario

100 Percent  
Paul Harris  
Fellow Club

#### IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene  
Azzano San Paolo  
Bergamo  
Boltiere  
Bonate Sopra  
Bonate Sotto  
Brembate  
Brusaporto  
Cavernago  
Ciserano  
Cologno al Serio  
Comun Nuovo  
Curno  
Dalmine  
Filago  
Ghisalba  
Grassobbio  
Lallio  
Levate  
Mozzo  
Orio al Serio  
Osio Sopra  
Osio Sotto  
Pognano  
Ponte San Pietro  
Pontirolo Nuovo  
Spirano  
Stezzano  
Treviolo  
Urgnano  
Valbrembo  
Verdellino  
Verdello  
Zanica



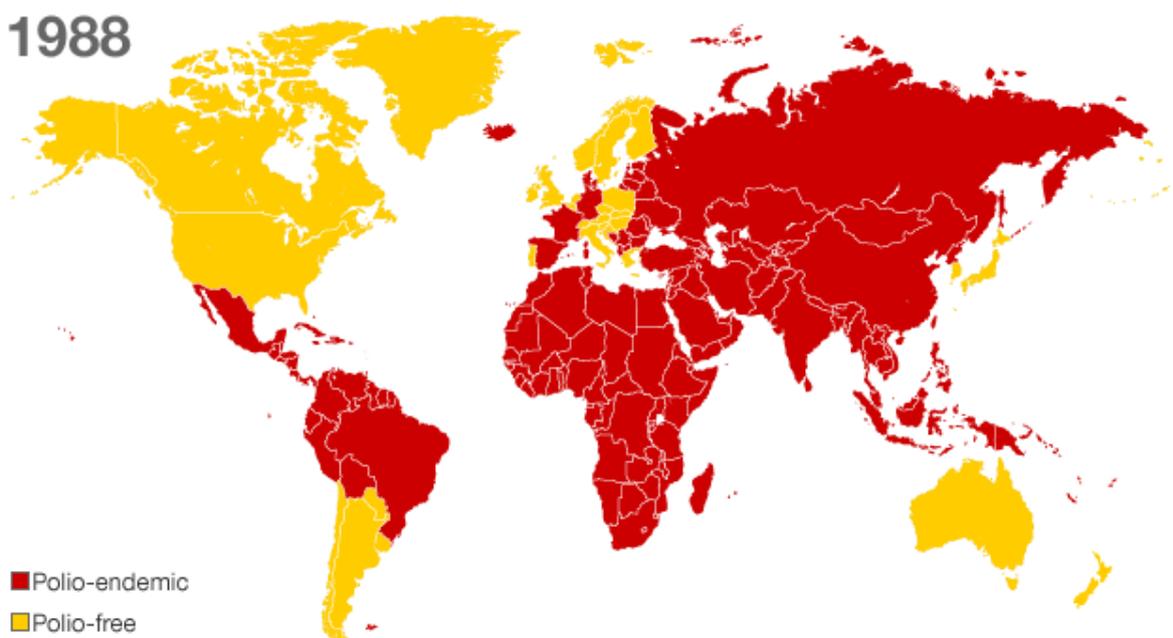


Ottobre, come ben sappiamo, è dedicato dal calendario Rotariano alla Professionalità e, riguardando l'elenco degli appuntamenti del nostro club, crediamo che non avremmo potuto far di meglio nel posizionare le riunioni sia per seguire in modo puntuale il tema da sviluppare nel mese che per giungere a celebrare la Giornata Mondiale della Polio celebrata il 24 all'insegna di una grande cena con lo scopo di raccogliere fondi per aiutare gli sforzi che, a livello internazionale, la nostra associazione va compiendo da oltre 25 anni.

La poliomielite è una malattia causata da un virus che, dopo avere provocato un'infezione a livello intestinale, può localizzarsi nel sistema nervoso, causando la paralisi di uno o più arti e/o dei muscoli respiratori. Grazie alla vaccinazione, la malattia è scomparsa dall'Italia, come dagli altri Paesi europei, ma la sua ricomparsa è sempre possibile fintanto che ci saranno zone del mondo in cui essa è presente e diffusa. Non bisogna mai dimenticare che, anche se non vediamo i casi con i nostri occhi, la poliomielite esiste ancora nel mondo e che a causa dei flussi migratori attuali basta che una sola persona importi il terribile virus perché esso possa colpire soggetti non vaccinati.

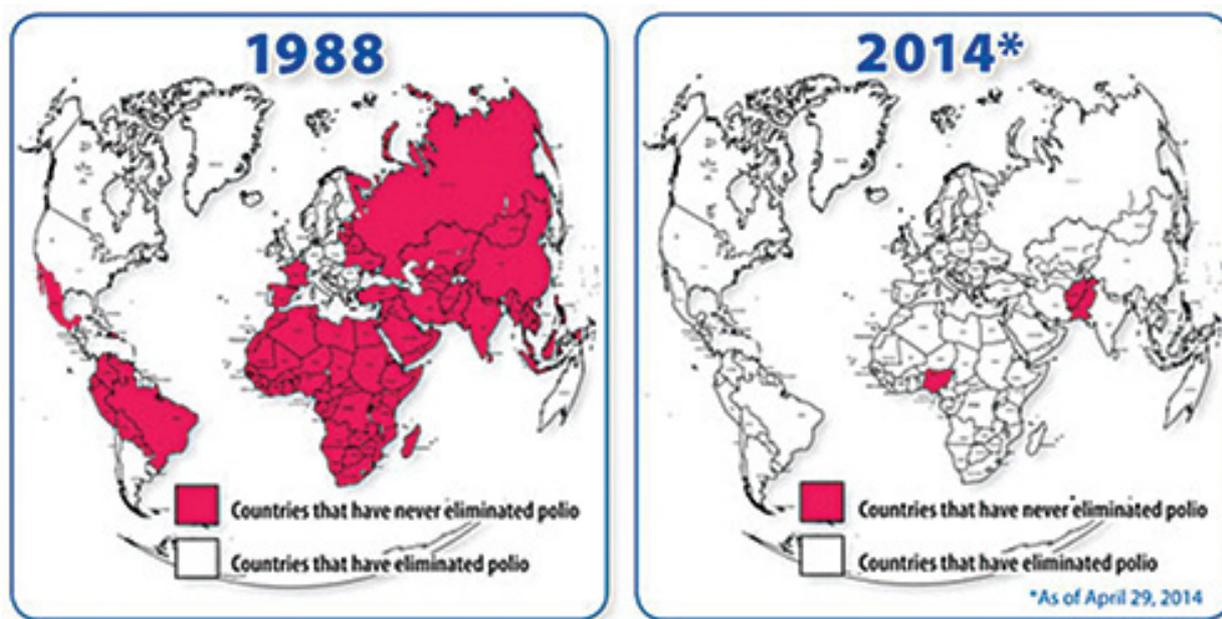
Ecco perché è importante che, soprattutto noi Rotariani, continuiamo a sostenere questa battaglia per chiudere definitivamente la "partita" tesa ad eradicare la polio dal mondo intero.

Vero è che, rispetto al 1988 la situazione, a livello mondiale, grazie soprattutto al Rotary, si è evoluta al meglio ma, altrettanto vero è che è unanimemente riconosciuta la terribile potenzialità di diffusione del virus se non viene completamente distrutto.



Source: World Health Organisation/Global Polio Eradication Initiative

La situazione della polio nel 2014, aggiornata al 20 ottobre scorso, evidenzia 247 casi accertati di cui in 210 in Pakistan, 12 in Afghanistan e 6 in Nigeria che sono gli ultimi tre stati al mondo in cui è endemica ma, purtroppo, sono stati rilevati casi anche in Somalia, Guinea Equatoriale, Iraq, Cameroon, Siria, Etiopia e Kenya.



Il Polio Eradication and Endgame Strategic Plan 2013–2018 ha come primo obiettivo l'interruzione della trasmissione del poliovirus selvaggio per la fine del 2015 per arrivare, nel 2018, a dichiarare che il mondo è completamente libero dalla polio.

Gli sforzi sono immani e, spesso, la presunta lontananza dai nostri confini di questa terribile malattia, ci induce a rallentare il nostro impegno che, invece, deve continuare senza sosta e con costante applicazione. Lo spazio fornito dai principali media alle notizie allarmanti non è stato in questo caso sicuramente correlato alla loro gravità se è vero, come è vero, che il 5 maggio il Direttore Generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), ha dichiarato un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale a seguito della diffusione straordinaria del virus polio registrata nel 2014 e del rischio di salute pubblica che questa pone a livello internazionale e della necessità di intervenire con azioni coordinate.

La decisione è stata presa dopo la valutazione effettuata dal Comitato di emergenza riunitosi appositamente il 28 aprile 2014. Hanno partecipato alle discussioni anche le nazioni in cui permane la circolazione di virus polio: Afghanistan, Camerun, Guinea equatoriale, Etiopia, Israele, Nigeria, Pakistan, Somalia e Siria. La conclusione del Comitato di dichiarare l'emergenza sanitaria mondiale è stata unanime e rappresenta il massimo livello di allarme sanitario possibile. È solo la seconda volta nella storia dell'Oms (la prima è stata con la pandemia influenzale 2009-10) che viene dichiarato questo tipo di emergenza.

Le motivazioni dell'allarme sono nella continua esportazione di casi di polio da Paesi ancora endemici a Paesi vicini: nel 2013 il 60% dei casi erano da importazione e ci sono evidenze che abbiano contribuito a questa diffusione anche viaggiatori adulti. Questo trend è continuato nei primi mesi del 2014. Una diffusione internazionale del virus è avvenuta da 3 dei 10 Paesi endemico-epidemic: in Asia centrale (dal Pakistan all'Afghanistan), in Medio oriente (dalla Siria all'Iraq) e in Africa centrale (dal Camerun alla Guinea equatoriale).

Deve essere chiaro a tutti però che la protezione contro l'importazione di virus polio non sta nell'alzare barriere anti migranti, ma nel raggiungimento e mantenimento di tassi ottimali di copertura vaccinale e nel rafforzamento dei sistemi di sorveglianza nei singoli Paesi. È questo il caso dell'Italia che, negli ultimi trent'anni ha mantenuto una copertura vaccinale antipolio superiore al 95%.

Ma lasciamo gli argomenti tecnico – statistici, non adatti a questa modesta sede di notiziario di Rotary Club per guardare invece, un po' più da vicino, come il Rotary Internazionale ha celebrato la Giornata Mondiale della Polio 2014 non senza tralasciare la citazione di due dichiarazioni di Bill Gates:

***There's been an amazing organisation that's been behind this... It was due to Rotary that the campaign was started.***



**Bill Gates on Eradicating Polio.**  
 May 28, 2013, National Press Club, Canberra, Australia

che conclude dicendo: " Fino a quando la poliomielite minaccia anche un solo bambino in qualsiasi parte del mondo, tutti i bambini - ovunque essi vivono - rimangono a rischio. La posta in gioco è così alta ". Quanto crede Bill Gates nella causa anti polio è dimostrato dai fondi che ogni anno mette a disposizione per la lotta come meglio evidenziato dalla tabella sotto riportata:

**Donor profiles for 1985–2018 (contributions in US\$ millions)**

Contribution	Public Sector Partners	Development Banks	Private Sector Partners
>1,000	United Kingdom, United States of America		Bill & Melinda Gates Foundation, Rotary International
500–1,000		World Bank	
250–499	Canada, Germany, Japan		
100–249	European Commission, GAVI/IFFIm, Netherlands, Norway, UNICEF*, WHO	Islamic Development Bank/Govt of Pakistan	
50–99	Australia	JICA Loan Conversion/Govt of Pakistan	National Philanthropic Trust
25–49	Denmark, France, Ireland, Italy, Russian Federation, Saudi Arabia, Sweden		Crown Prince of Abu Dhabi, United Nations Foundation
5–24	Luxembourg, Spain		American Red Cross, UN Humanitarian Funds, IFPMA/Sanofi Pasteur, Oil for Food Program
1–4	Austria, Belgium, Finland, Kuwait, Malaysia, Monaco, New Zealand, Portugal, Switzerland, United Arab Emirates	African Development Bank, Inter-American Development Bank	Advantage Trust (HK), Al Ansari Exchange, De Beers, Google Foundation, International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies, Korean Foundation for International Health/Community Chest of Korea, OPEC Fund, Pew Charitable Trust, Shinnyo-en, Wyeth, UAE Red Crescent Society

\*including UNICEF Regular and Other Resources

Per tutto il mese, iniziando dal Messaggio mensile del Presidente Gary C.K. Huang, il Rotary ha condotto una fortissima campagna multimediale utilizzando tutti i mezzi a disposizione per sensibilizzare il mondo Rotariano e non solo a dare un forte un forte impulso alla raccolta di fondi utili all'acquisto di vaccini anti-polio.

Il traguardo è vicino e non possiamo – dobbiamo fermarci proprio adesso anche se, lo comprendiamo bene, qualcuno forse da segni di stanchezza.

## We are closer than ever to ending polio

Questa frase deve essere il nostro credo per i prossimi mesi e, all'italiana, dobbiamo dirci di non mollare perché non siamo mai stati così vicini a chiudere la partita con la polio.

### 2014 World Polio Day



In occasione del secondo evento annuale della Giornata Mondiale della Polio del Rotary, svoltosi il 24 ottobre scorso, alti funzionari del settore della salute hanno dichiarato che, dopo un anno di rilevamenti di minori casi di polio in tutto il mondo, questa malattia paralizzante è oramai sul punto di essere estirpata.

**VOGLIO PORRE FINE ALLA POLIO**

[endpolionow.org/it](http://endpolionow.org/it) | [#worldpolioday](https://twitter.com/worldpolioday)

Rotary 

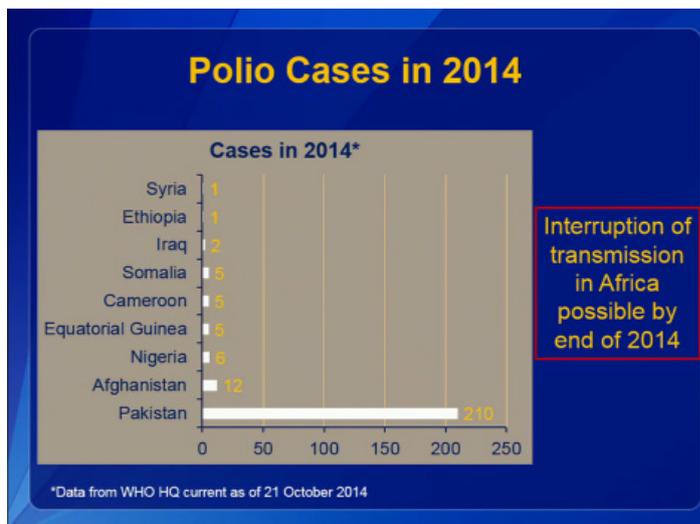
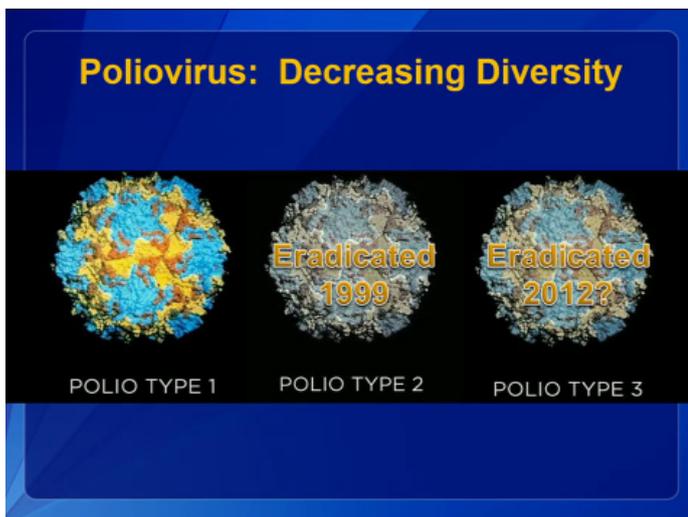


Durante il programma speciale in Livestream World Polio Day: Fai Storia Oggi i dirigenti del Rotary si sono uniti ad alcuni esperti della salute globale e a famosi artisti musicali per riconoscere i progressi raggiunti nell'ambito della Global Polio Eradication Initiative.

Dopo quasi 30 anni, il GPEI, di cui fanno parte il Rotary, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF, i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie e la Fondazione Bill & Melinda Gates, è sul punto di estirpare la polio entro il 2018, diventando così la seconda malattia infettiva ad essere debellata dopo il vaiolo.

"La realizzazione di un mondo senza polio è alla nostra portata mai come prima", ha affermato Tom Frieden, direttore del CDC, nel corso di un video messaggio al pubblico. "Il poliovirus continua a perdere terreno. Il prossimo mese segnerà due anni dall'ultimo caso di poliovirus selvaggio di tipo 3, e oggi con la sola presenza del tipo 1 riusciamo a intravedere il momento dell'eradicazione".





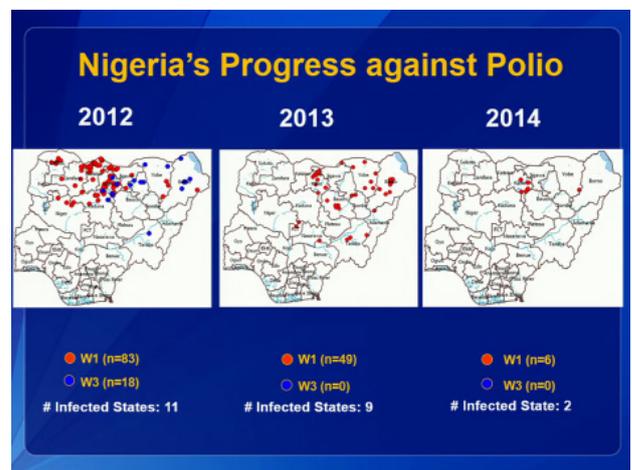
Oggi, il numero totale di casi a livello mondiale è di 247 che è inferiore rispetto ai 298 casi rilevati per lo stesso periodo l'anno scorso. A prescindere dal Pakistan, dove si è registrato un picco di nuovi casi quest'anno, il numero di casi rilevati è stato di 35, un drastico calo rispetto ai 187 casi di un anno fa. Frieden ha riferito che l'85 per cento dei casi mondiali è stato riscontrato nel Pakistan, che insieme all'Afghanistan e alla Nigeria, fa parte degli ultimi tre Paesi polio-endemici.



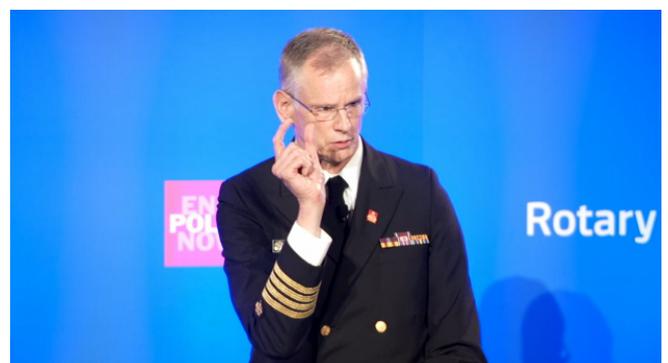
Il GPEI sta per conseguire un risultato importante a proposito della poliomielite in Nigeria. Nel Paese si sono registrati solo sei casi quest'anno". La Nigeria è in un'ottima situazione per fermare la diffusione del virus entro l'anno", ha detto Frieden. "Basta 'così poco' ad eliminare la polio grazie alla notevole inversione di tendenza del programma, alla creazione di un centro operativo di emergenza, allo sviluppo di un approccio proattivo e alla ricerca di modalità innovative per raggiungere i bambini nelle zone non protette". Frieden ha parlato di come il Polio Emergency Operations Center della Nigeria ha aiutato a dare una risposta rapida ed efficace all'insorgenza dell'ebola nel Paese.



Alti funzionari dal Centro sono stati inviati a Lagos per guidare le operazioni. Hanno aperto un'unità di crisi dove sono state esaminate fino a 500 persone al giorno.



La maggior parte dei casi di polio in Afghanistan nel 2014 è dovuta all'importazione del virus dal Pakistan, secondo James Alexander, epidemiologo presso il CDC. Ma il Paese ha fatto dei progressi significativi negli ultimi due anni grazie alla realizzazione del suo piano d'emergenza, ha continuato a dire. "Per garantire il progresso nel 2015, occorre il coinvolgimento della nuova leadership nazionale, maggiore focus sui bambini non raggiunti e continuo dialogo con altri Paesi", ha spiegato Alexander ai presenti.



Nel mese di marzo è stata raggiunto un traguardo fondamentale, ossia la certificazione di Paese libero dalla polio, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, degli 11 Paesi della regione del sud-est asiatico. Adesso, l'80 % della popolazione mondiale vive in aree che hanno ottenuto la certificazione di Paesi liberi dalla polio.



### Public Health Emergency of International Concern (PHEIC)

IHR Temporary Recommendations for all 'exporting countries'

L'evento dal vivo, co-sponsorizzato dal Rotary e dalla Sanofi Pasteur, si è svolto davanti ad un folto pubblico a Chicago ed è stata trasmessa in livestreaming. Il programma è stato moderato da Jeffery Kluger, editore del segmento Scienza e Tecnologia della rivista Time.

SANOFI PASTEUR

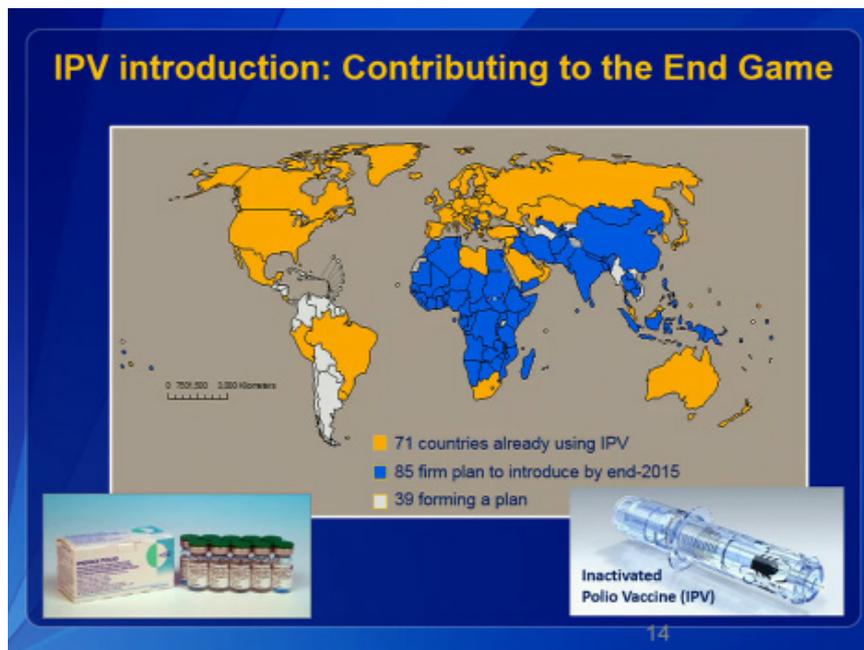


Olivier Charmeil, presidente e CEO della Sanofi Pasteur, il più grande produttore del vaccino antipolio, ha dichiarato nel suo intervento via video che l'evento di quest'anno è significativo "perché siamo all'inizio dell'ultimo capitolo sulla polio".



Un gruppo di 120 Paesi, guidati da Nepal, introdurrà il vaccino antipolio inattivo nei prossimi mesi. Char-meil ha spiegato che l'IPV, il vaccino antipolio iniettabile, farà parte di tutti i programmi di immunizzazione di routine in tutti i Paesi del mondo.

“Non vedo l'ora in cui possiamo riunirci, al fianco del Rotary e degli altri partner internazionali, e dichiarare che abbiamo liberato il mondo dalla polio”, ha detto Char-meil al pubblico.



### Prospects for 2015

- ✓ Polio- free Africa
- ✓ Stopped Outbreaks
- ✓ Stopped International Spread
- ✗ Pakistan still endemic

John Hewko, Segretario generale del Rotary, ha elogiato il lavoro del GPEI, definendo l'organizzazione come “forse il partenariato pubblico-privato più ambizioso ed efficace mai realizzato”. Dal suo lancio sono stati vaccinati oltre 2,5 miliardi di bambini. Il numero annuale di casi di poliomielite è diminuito dalle 350.000 unità del 1988 a 416 nel 2013 e ad appena 222 dall'inizio dell'anno, un notevole calo di oltre il 99 per cento. L'UNICEF stima che, senza un intervento, 10 milioni di persone sarebbero state infettate e che 1,5 milioni di vite sono state salvate. Il Rotary ha contribuito oltre 1,2 miliardi di dollari per l'eradicazione della polio da quando si è assunto l'impegno di combattere la malattia nel 1979. A questo ammontare saranno aggiunti altri 44,7 milioni USD così come annunciato dal Rotary all'inizio di questa settimana.

Secondo John Hewko: “Non è un caso che le ultime sovvenzioni elargite dal Rotary coincidono con la Giornata mondiale della polio, che useremo per avanzare la consapevolezza (ed il supporto) alla campagna globale per eradicare una volta per tutte questa terribile malattia. Il Rotary è impegnato a relegare la polio nei libri di storia e apprezza il sostegno di tutti mentre ci avviciniamo sempre più al traguardo di un mondo libero dalla polio”.



Circa 18,5 milioni di USD saranno destinati ai tre Paesi che continuano ad essere polio-endemici: Afghanistan (7,4 milioni USD), Nigeria (8,4 milioni USD) e Pakistan (2,7 milioni USD). Per Paese polio-endemico s'intende un Paese dove il poliovirus selvaggio non è mai stato interrotto.





Altri 9,5 milioni USD sono stati messi da parte per Paesi che erano stati liberati dalla polio ma che attualmente hanno riportato dei casi 'importati' dai Paesi endemici: Camerun (3,3 milioni), Etiopia (2 milioni) e Somalia (4 milioni).

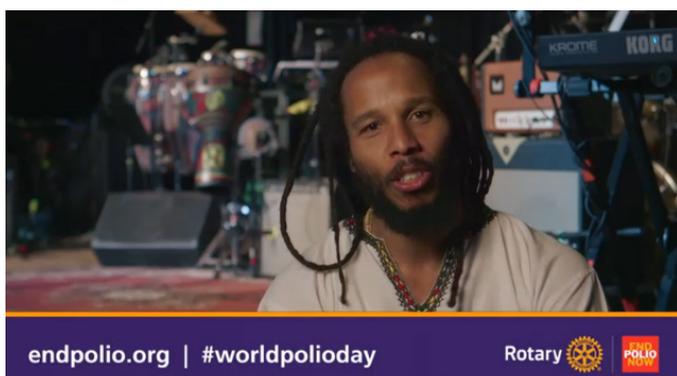
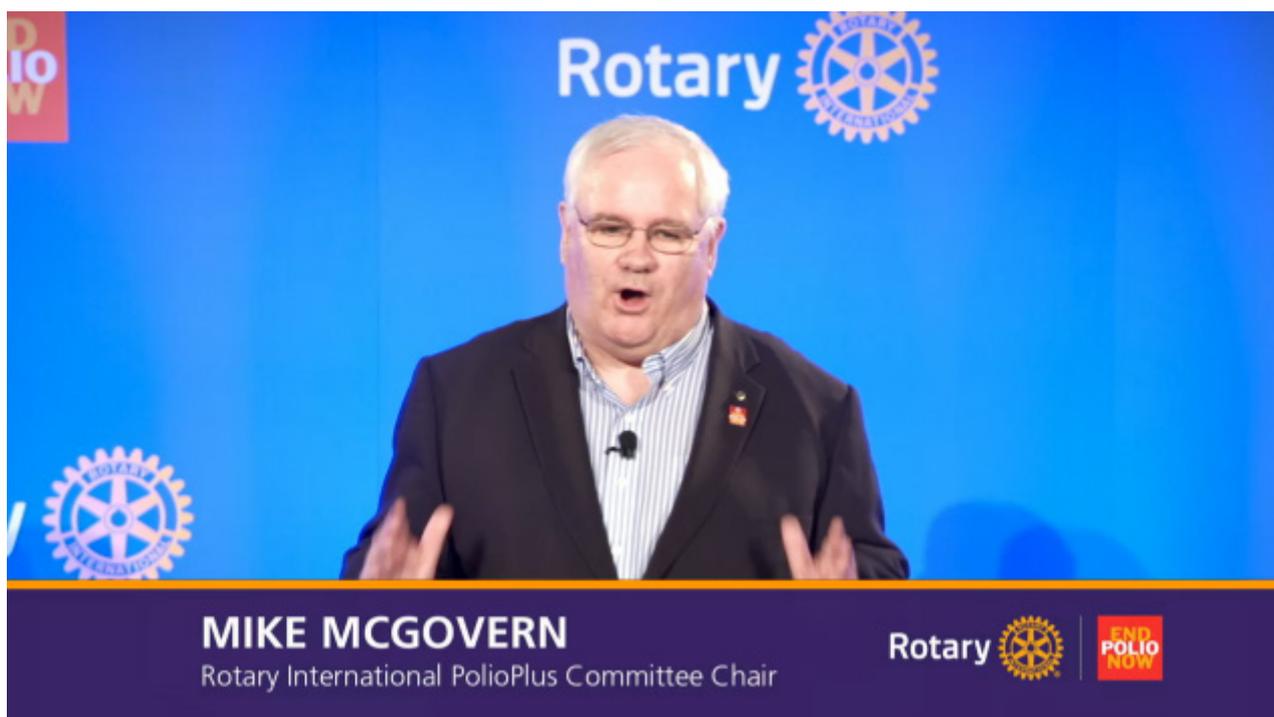
10,4 milioni USD saranno destinati a Paesi liberi dalla polio che rimangono ad alto rischio: Repubblica Democratica del Congo (1,5 milioni), India (4,9 milioni), Niger (1 milione), Sud Sudan (2 milioni) e Sudan (1 milione).

I restanti 6.3 milioni USD saranno destinati alla ricerca sull'eradicazione della polio.



Secondo Hewko, "dopo aver eliminato la polio dalla faccia del pianeta, non solo avremo garantito che nessun altro bambino potrà mai più essere paralizzato da questa terribile malattia, ma avremo gettato le basi per la prossima grande iniziativa mondiale sulla salute, qualunque essa sia".

Grazie Rotary per questa grande opportunità di aver vissuto, anche se da lontano in live streaming un evento incredibile che ci ha ancora una volta spronato a continuare a compiere...l'ultimo miglio, magari accompagnati dalle voci e dalle note degli ambasciatori End Polio Now Ziggy Marley e Tessanne Chin che si sono esibiti a Evanston e dalle parole del Rotary PolioPlus Committee Chair Mike McGovern.



## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente  
Eugenio Sorrentino

Vice Presidente e  
Delegato Programma Pilota  
Luca Della Volta

Segretario  
Filippo Quiri

Tesoriere e  
Delegato Rotary Foundation  
Carmine Pagano

Prefetto  
Stefano Beretta

Past Presidente  
Roberto Peroni

Presidente Eletto  
Silvano Onori

Consiglieri  
Walter Consoli  
Federico Friedel Elzi  
Roberto Lodovici  
Liana Nava  
Stefania Pendezza  
Andrea Salvi  
Luca Scaburri

Web Master  
Daniele Della Volta



## CALENDARIO DEGLI INCONTRI

### Parliamo tra noi e collegamento con E-Club 2042 Italia Satellite

Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg  
ore 20,00

### Ripassiamo la Grande Guerra:

relatore Franco Cimmino, storico militare  
Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg, ore 20,00

### Una mente chimica:

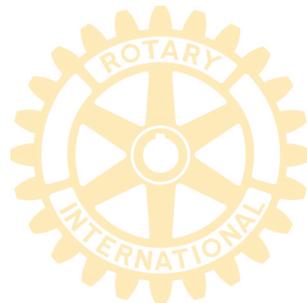
incontro con la nanotecnologa bergamasca Silvia Giordani  
Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg, ore 20,00

### Seminario Rotary Foundation

Treviglio

### Assemblea Elettiva

Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg  
ore 20,00



Il nostro Club lo trovi anche su



La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

### ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



E-CLUB 2042 ITALIA